

MARZO 2025

SERENAMENTE

*Sereno a volte e limpido
come un immenso specchio
azzurro, anche il cielo
partecipa alla festa della
natura.*

*Ma talvolta,
all'improvviso,
il cielo si oscura e assume
il
color cinerino
dell'autunno:
la nuvolaglia nasconde il
sole e
una pioggia fitta e
insistente cade sulla terra.*

*Un brancio di breve
durata.
Dopo la pioggia il sole
torna a splendere
più luminoso e più caldo.*



ABBONDARE NELLA SPERANZA

Il dottor Morandi per il mese di marzo desidera condividere con noi l'articolo del nostro vescovo Napolioni

Messaggio del Vescovo per la Quaresima 2025

C'è tanto bisogno di speranza, di quella vera. Si vede sui volti delle persone, e nei fatti della cronaca e della storia. Papa Francesco, nella bolla di indizione del Giubileo scrive che "abbiamo bisogno di abbondare nella speranza (cfr. Rm 15,13) per testimoniare in modo credibile e attraente la fede e l'amore che portiamo nel cuore; perché la fede sia gioiosa, la carità entusiasta; perché ognuno sia in grado di donare anche solo un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito, sapendo che, nello Spirito di Gesù, ciò può diventare per chi lo riceve un seme fecondo di speranza (Spes non confundit 18).

Cercasi coltivatori e seminatori di speranza, sull'esempio di quanti hanno lavorato per secoli questa terra rendendola fruttuosa, ricca, solidale. Mentre oggi il progresso tecnologico ci porta lontano e accelera fin troppo i ritmi di vita, il tempo liturgico della Quaresima viene a proporci una ricetta antica e potente. Fermarci, fare una sosta di preghiera e penitenza, per riprendere con fiducia il cammino, più sereni ed uniti. "La vita cristiana è un cammino, che ha bisogno anche di momenti forti per nutrire e irrobustire la speranza, insostituibile compagna che fa intravedere la meta: l'incontro con il Signore Gesù" (Spes non confundit 5).

Auguro a tutti noi sacerdoti e diaconi, consacrati e consacrate, alle famiglie, ai gruppi di adulti e giovani, a ogni cercatore di Dio... di mettere al primo posto in questo tempo la lettura e l'ascolto, personale e comunitario, della Parola di Dio di ogni giorno, o almeno di ogni domenica. La Quaresima è tempo propizio per rilanciare nelle parrocchie l'appuntamento settimanale con il "giorno dell'ascolto", che lentamente ci plasma un cuore docile e una mente credente, ridestando sguardi attenti e lungimiranti sulla realtà che ci circonda.

Quaresima, tempo di perdono e di conversione, come scrive ancora Papa Francesco: "la Riconciliazione sacramentale non è solo una bella opportunità spirituale, ma rappresenta un passo decisivo, essenziale e irrinunciabile per il cammino di fede di ciascuno. Lì permettiamo al Signore di distruggere i nostri peccati, di risanarci il cuore, di rialzarci e di abbracciarci, di farci conoscere il suo volto tenero e compassionevole" (Spes non confundit 23). Tante pene nascoste, sensi di colpa, dubbi e paure che attanagliano... attendono solo l'abbraccio benedicente del Padre che sempre aspetta, perdona, e fa festa per il figlio che torna. I nostri sacerdoti in questo anno giubilare siano specialmente disponibili a favorire tale esperienza dell'indulgenza misericordiosa di Dio.

Mentre in tanti ci faremo pellegrini a Roma, dal 21 al 23 marzo, per essere confermati nella grazia della fede, tutti possono farsi pellegrini alle chiese giubilari della diocesi, ai luoghi di sofferenza e di cura, alle case delle persone sole, per una preghiera insieme, per un gesto di riconciliazione, per crescere nella comunione davanti a Dio. La conversione a Dio diventa così conversione anche a rapporti di fraternità e di giustizia, per onorare l'essenziale comandamento dell'amore a Dio e al prossimo.

Se tanti uomini e donne di buona volontà perseverano nel bene, non ci nascondiamo l'urgenza di lottare contro logiche di violenza e strutture di peccato, che generano miseria e schiavitù, solitudine e disperazione. Per questo il Papa parla anche della "necessità di un'alleanza sociale per la speranza" (Spes non confundit 9). Le nostre città e paesi, ancora a dimensione umana, non temano di dar vita a progetti e percorsi, iniziative e opere, che contrastino la tendenza all'individualismo consumista e all'indifferenza verso l'altro. Tra questi, ne segnalo uno importante.

La Chiesa di Cremona, erede di una impressionante tradizione di impegno fattivo nella carità verso i più poveri e fragili, ha messo in cantiere la ristrutturazione della grande Casa dell'Accoglienza, inaugurata dal Vescovo Assi nel 1988 e oggi assolutamente bisognosa non solo di manutenzione straordinaria ma anche di aggiornamento nell'impostazione di obiettivi e servizi. Si tratta di un'opera che non interessa solo la città, ma che diventerà un vero centro propulsore e formativo a servizio di tutti i nostri territori, perché la fantasia della carità si diffonda capillarmente, come attraverso canali che portano ovunque amore fraterno e speranza per chi non l'ha.

E' questa l'importante opera-segno dell'anno giubilare nella nostra Chiesa. Ringrazio la Fondazione Arvedi-Buschini che assicura il principale e decisivo finanziamento, al quale è bene si aggiunga uno sforzo corale perché tutti sentiamo nostro il dono che verrà offerto alla collettività. La Caritas diocesana suggerirà modalità concrete, accessibili a tutti, per partecipare all'impresa.

La generosità nel dare il proprio tempo, in un rilancio del volontariato necessario in diversi campi e ruoli, sarà un ulteriore segno di conversione al primato della carità, per spartire con gli altri l'amore gratuito che il Signore dona a chi lo segue. Così il Giubileo non finirà quando si richiuderà la porta santa, perché resteranno spalancate tante braccia per andare incontro a Cristo, incarnato e vivente nei poveri e nei piccoli.

Il Signore che ci attira a seguirlo lungo questo percorso di rinnovamento interiore, illumini il cuore di tutti noi e ci motivi al dono e al servizio.

Vi benedico di cuore.

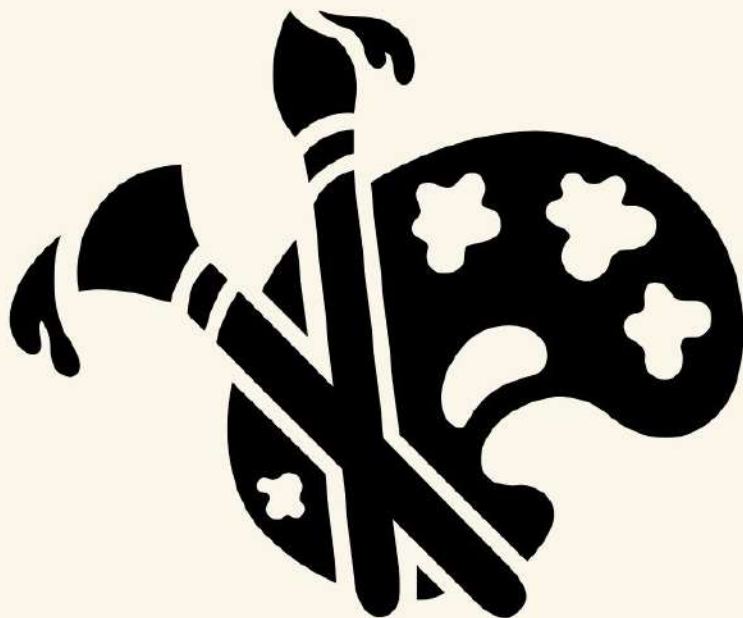
Cremona, 13 febbraio 2025

Antonio, vescovo

NUOVO LABORATORIO DI ARTETERAPIA

Al martedì pomeriggio, dal mese di marzo è partito il nuovo laboratorio di arteterapia, tenuto dalla educatrice e terapeuta Elena.

Un laboratorio di arteterapia arricchisce l'offerta del centro, rendendolo un punto di riferimento per gli ospiti. Verrà creata una stanza artistica, per esporre le opere realizzate, che diventerà il luogo di ispirazione e progettazione. Inoltre verrà assegnato un nome alla stanza, in accordo con gli ospiti. Suddivideremo la stanza a seconda delle sezioni tematiche e le opere verranno esposte seguendo un percorso narrativo per poi creare una mostra finale.



FESTA DELLA DONNA



L'8 marzo si festeggia oramai da parecchi anni l'importanza delle donne ed è un giorno in cui si riflette sulle conquiste sociali, politiche ed economiche femminili. Al centro abbiamo creato un otto con mimose, il fiore simbolo di questa giornata ed inoltre preparato uno sfiziosissimo salame dolce per una merenda in compagnia.



S.GIUSEPPE...FESTA DI TUTTI I PAPÀ

Forse non tutti sanno che la festa del papà viene sì celebrata in quasi tutto il mondo, ma ogni Paese la declina in base alla sua storia e alle sue tradizioni. Per questo non esiste un'unica data condivisa in cui viene festeggiata.

Fino al 1977, il 19 marzo giorno di san Giuseppe era considerato in Italia festivo, ma con legge 5 marzo 1977 n. 54 la festività fu abolita e da allora il 19 marzo divenne un giorno feriale. In **Canton Ticino**, in altri cantoni della Svizzera e in alcune province della Spagna, è invece ancora considerato festivo.

Ma ci sono anche alcuni cibi tradizionalmente legati a questa ricorrenza. Tra i dolci della festa del papà, famose sono le napoletane zeppole di San Giuseppe, frittelle farcite con crema e marmellata di amarene.

Si preparano il 19 marzo perché si dice che dopo la fuga in Egitto, per scampare alle persecuzioni di re Erode, Giuseppe fu costretto a vendere dei dolci per mantenere la sua famiglia in terra straniera.



**ALCUNI DEI PAPÀ CHE SONO PRESENTI AL CENTRO DIURNO
PARTENDO DA SINISTRA ABBIAMO LUIGI, ADAMO, LUCIANO E
ROCCO, ACHILLE E ALDO, CELSO.**

FRITTATA PRIMAVERA

INGREDIENTI

Uova 4
Peperoni rossi 300 g
Peperoni gialli 300 g
Carote
Asparagi 200 g
Porri 100
Aglio, uno spicchio
Timo 3 rametti
Maggiorana
Finocchietto selvatico
sale,Peperero,Olio
extravergine d'oliva 40 g



Per preparare la frittata primavera incominciate a lavare tutte le verdure sotto abbondante acqua fresca corrente. Raschiate i gambi degli asparagi con un pela verdure per eliminare le parti esterne più dure I, poi tagliate il gambo a cubetti di 4-5 mm 2 e le punte a metà.

Tagliate finemente il porro, poi pelate le carote e riducetele anch'esse a cubetti di 4-5 mm 5. Proseguite con la pulizia dei peperoni: eliminate la parte superiore.

dopodiché con un coltello togliete i filamenti bianchi e i semi che si trovano all'interno; poi tagliateli a cubetti sempre di 4-5 mm . Ponete sul fuoco una pentola antiaderente con l'olio e lo spicchio d'aglio.

Quando l'aglio sarà ben dorato, toglietelo da fuoco e versate le carote e il porro , facendo cuocere per 2 minuti e regolando di sale e di pepe. Aggiungete i peperoni gialli II e rossi, gli asparagi ,fate cuocere per altri 10-12 minuti versando un mestolo di acqua e mescolando con una spatola . In una ciotola a parte sbattete le uova e aggiungete il sale e il pepe.

Unite anche le erbe aromatiche: il timo, la maggiorana e il finocchietto . Mescolate con le fruste in modo da mescolare tutti gli ingredienti. Una volta che le verdure saranno pronte , spegnete e aggiungetele all'uovo sbattuto , mischiando bene con un cucchiaino.

Versate il tutto in una padella antiaderente del diametro di 28 cm e cuocete coprendo con un coperchio per 6-7 minuti a fuoco moderato . Con l'aiuto del coperchio rovesciate la frittata per farla cuocere anche dall'altro lato per circa 3 minuti. Una volta pronta , spegnete e servite la vostra frittata primavera.

Versate il tutto in una padella antiaderente del diametro 22 e cuocete coprendo con un coperchio per 6-7 minuti a fuoco moderato . Con l'aiuto del coperchio rovesciate la frittata per farla cuocere anche dall'altro lato per circa 3 minuti. Una volta pronta, spegnete e servite la vostra frittata primavera!!

L'OROSCOPO DI SARA



ARIETE

Eccoli i nostri testardi, nessuno vi può convincere dei vostri errori, marzo risveglierà il vostro lato migliore, forse ci sono speranze

BILANCIA

Venere colpisce ancora il vostro cuore, sarete molto più dolci e romantici con il partner...durerà? aiutateci!!

TORO

Una mela al giorno leva il medico di turno, preparatevi a spendere una fortuna in mele, il medico sarà paziente..

SCORPIONE

La vendetta è il vostro punto debole ed il vostro motto è sempre lo stesso "Posso dimenticare ma non perdonare"

GEMELLI

Non tirate troppo la corda come dice il vecchio proverbio...calma e sangue freddo, sarà dura ma dovrete impegnarvi molto, novità positive!!

SAGITTARIO

La golosità proprio non la sapete tenere a bada, attenzione perchè l'estate sta arrivando, quindi calcolate bene i tempi.

CANCRO

Se trovate chi ha inventato il cellulare passerà un guaio, non arrabbiatevi per le opinioni di persone sconosciute che toccano i vostri pensieri ed i vostri valori

CAPRICORNO

Per voi l'amicizia è molto importante, per questo ci rimanete male anche per qualcosa al quale dovrete dare meno valore, pensateci

LEONE

un buon leonese che dovete tenere la famiglia unita a volte sacrificandosi e lasciando perdere discussioni inutili, potete farcela.

ACQUARIO

I pianeti stanno a guardare i nati sotto questo segno che si stanno già preparando per l'estate facendo tanto movimento...forza..1..2..3

VERGINE

Periodo stellare per voi, tutto funziona molto bene, così bene che vi state quasi preoccupando e vi sentite superlativi

PESCI

Per i nostri pesciolini buone notizie, arriverà qualcuno a dare una ventata di positività alla vostra vita. Accoglietelo a braccia aperte

NEL MESE DI MARZO ABBIAMO FESTEGGIATO:



**AUGURI ADELE PER I
TUOI 80 ANNI**

Inoltre nel mese di marzo
abbiamo avuto un lieto evento al
centro diurno, è nato il bambino
dell'educatrice Debora, Lorenzo!!!
benvenuto



**BUON COMPLEANNO
INES**



**NEL MESE DI MARZO VOGLIAMO FARE LE CONDOGLIANZE ALLA
FAMIGLIA AZZINI, PER LA PERDITA DEL CARO GIANCARLO, OSPITE DEL
CENTRO PER MOLTO TEMPO.**

**Hanno collaborato alla realizzazione del giornale i signori e le signore del Centro
e tutta l'equipe del centro.**

**Il Centro Diurno SerenaMENTE è un servizio socio-sanitario semiresidenziale
che si configura come luogo di assistenza e cura nelle ore diurne.
L'obiettivo è quello di promuovere la qualità della vita, tutelare la sicurezza
e salvaguardare la dignità della persona.**

Per informazioni chiamare il Centro Diurno al numero 0375-9602256.

**Il periodico del
Centro Diurno SerenaMENTE**